



zione della villa del Barone Blanc sulla via Nomentana, tuttora esistente, diretti dall'architetto Giacomo Boni, direttore anche degli Scavi al Foro Romano.

Purtroppo nel 1897 in seguito a problemi finanziari di Blanc, De Carolis venne licenziato e così accettò il nuovo incarico per il conte Ignazio Costantini Brancadoro nella sua villa di San Benedetto e vi realizzò la sua prima opera magistrale.

Cominciò con il Salone (1897-1898) tappezzato da una fitta decorazione composta da elementi geometrici e vegetali, in cui rimangono solo due delle quattro lunette con donne in giardino accanto ad una fontana, un tema che assorbì molto il pittore in quegli anni, che diventò anche soggetto di alcuni quadri rimasti famosi come "La donna della fontana" del 1898, esposta anche alla Biennale di Venezia.

*A fianco: decorazione di una parete dell'atrio con puttino che gioca con i fiori di girasole ■*

*Sotto, da sinistra: figura angelicata, dettaglio della volta dell'atrio ■ Bozzetto per il quadro Il Concerto del 1901.*

Foto della pagina che segue.

*Sopra: barca a vela con il motto dannunziano "Navigare necesse est, non est necesse vivere", al primo piano (1904) ■ Sotto: Donna che suona il violino, al primo piano (1904).*

